



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 29/03/2001

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2000, n. 2026

Programma regionale di interventi in favore dei pugliesi nel mondo - art. 10 della L.R. n. 23/2000. Piano annuale 2000- Esercizio Finanziario 2000 cap. 0941010 Impegno di spesa.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politiche Migratorie e confermata dal Dirigente Responsabile dello stesso, RIFERISCE:

"All'indomani dell'insediamento della Giunta Regionale, in qualità di Responsabile delle Politiche Migratorie giusto DPGR n. 199 del 26 maggio 2000, ho posto l'esigenza di aggiornare con estrema urgenza la normativa di settore.

A seguito di tale espressione di volontà, si è ritenuto di non provvedere alla realizzazione del Piano di interventi sulla base della vecchia normativa, per evitare problemi di gestione del piano, in presenza di modifiche che senz'altro la legge di riferimento avrebbe apportato alle modalità della programmazione stessa.

In effetti, l'iter legislativo delle nuove norme si è dimostrato rapido. Infatti il d.d.l. sugli "Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo" è stato presentato in Giunta in data 10/10/00, per passare successivamente all'esame delle due Commissioni Consiliari competenti ed è approdato in aula in data 14/11/00, dove è stato approvato con vastissimo consenso, e dichiarato urgente all'unanimità.

La nuova legge, trasmessa a Roma per il visto governativo, è stata pubblicata sul Bollettino della Regione Puglia nr. 149 Suppl. del 15.12.2000, diventando esecutiva.

In considerazione di quanto sopra specificato, il ritardo con il quale viene stilato il presente Piano risulta giustificato e lo stesso va considerato come prima trattazione operativa della nuova legge, accogliendo le indicazioni programmatiche in essa contenute.

Il presente Piano viene realizzato, infatti, alla luce di quanto previsto al Titolo III. - art. 10 'Piano annuale degli interventi in favore degli italiani all'estero' della nuova legge.

Naturalmente, lo scarto di tempo a disposizione fino alla chiusura dell'Esercizio finanziario corrente, la mancata attivazione di strumenti operativi previsti dalla legge e fondamentali ai fini della programmazione (come l'Albo delle Associazioni), fanno sì che il presente Piano realizzi solo in parte le finalità proprie della legge, dimostrandosi invece funzionale ad una logica di transizione.

Naturalmente sarà il Piano del 2001 che realizzerà appieno la nuova legge, anche perché essa conta in maniera diretta sul contributo di proposta delle Associazioni iscritte all'Albo, la cui istituzione è auspicata quanto prima.

In definitiva il presente Piano viene stilato sulla base di progetti e iniziative già presenti all'Ufficio Politiche Migratorie, che vengono inseriti, comunque, tenendo in debito conto le nuove modalità.

Con la nuova legge regionale nr. 23 dell'11/12/00, "Interventi a favore dei pugliesi nel Mondo", la Regione Puglia prende consapevolezza del diverso contesto storico e sociale nel quale si trova a dover definire le sue strategie di intervento.

Infatti, i processi di globalizzazione delle società e dei mercati oramai in atto, investono anche le attività delle nostre comunità all'estero, nel senso che, avvicinandole virtualmente ai Paesi di origine, finiscono per ampliare e per valorizzare le possibilità di scambio non solo culturali e comunicativi, ma anche

tecnologici, commerciali, finanziari ed economici, facendo dimenticare la figura dell'emigrato inteso come soggetto debole da tutelare, facendolo diventare una "risorsa attiva" per il proprio Paese.

Il presente Piano, tenuto conto delle "Finalità" della legge contenute nell'Articolo 1, che considera e prende atto dell'ormai conseguita maturità ed autonomia delle comunità all'estero e anche dei problemi connessi al difficile riconoscimento della identità regionale da parte delle nuove generazioni di pugliesi nate all'estero e spesso non italofone, si propone di dare una risposta ai problemi relativi alla diffusione della cultura italiana, nonché all'affermazione dell'identità regionale stessa.

Considerando, quindi, le finalità e gli obiettivi che l'Amministrazione si prefigge con l'applicazione della nuova legge nr. 23 dell'11/12/00, le scelte prioritarie riguardano i seguenti interventi:

- A. PROMOZIONE CULTURALE
- B. FORMAZIONE E INIZIATIVE RIVOLTE AI GIOVANI
- C. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
- D. INCENTIVI ATTIVITA' ECONOMICHE E AIUTI ABITATIVI
- E. SOSTEGNO E SOLIDARIETA'

A. AREA CULTURALE

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 1 della legge regionale nr. 23 dell'11/12/00, la Regione Puglia riconosce nei pugliesi nel mondo, nelle loro famiglie, nei discendenti e nelle loro comunità, una componente essenziale della società regionale e quindi una risorsa da attivare.

Il presente Piano prende, pertanto, in considerazione tutte le iniziative e le proposte di carattere culturale che siano utili al fine di rafforzare i legami con i Paesi che ospitano i nostri correghionali.

Le iniziative devono rispondere ovviamente a quelle che sono le "finalità" che la legge si prefigge e cioè di mantenere e rafforzare l'identità culturale, anche attraverso la conservazione del patrimonio linguistico e culturale di origine.

Le iniziative da avviare devono, inoltre, essere finalizzate a favorire l'integrazione e la promozione sociale, economica e culturale nella società di accoglienza e soprattutto promuovere la valorizzazione dei legami con la terra d'origine, facendo leva anche sulla partecipazione delle istituzioni e della società civile.

Un posto di rilievo avranno anche le iniziative rivolte a promuovere e diffondere l'associazionismo dei Pugliesi nel mondo e a sostenerne le relative attività.

Le iniziative che rivestono un'importanza essenziale per la Regione e che prevedono un maggior impegno finanziario, potranno essere organizzate direttamente dall'Amministrazione e/o realizzate in collaborazione con le Associazioni e con le loro Federazioni, che dovranno garantire standards organizzativi e amministrativo-contabili professionali, nonché esperti esterni con comprovate qualità professionali.

Tutte le iniziative dovranno avere le caratteristiche seguenti:

- interessare un territorio nazionale o comunque gran parte di esso
- coinvolgere ed interessare la comunità pugliese, nonché l'ospitante

1. PROGETTI REGIONALI

Le attività previste nei Progetti Regionali si avrà cura di svolgerle, nel limite del possibile, in tutti gli Stati nei quali esistono Associazioni e Federazioni di Associazioni riconosciute.

2. ATTIVITA' INTERREGIONALI ED INTERASSESSORILI

Nell'ambito delle strategie del presente Piano, l'Ufficio Politiche delle Migrazioni, partecipa alle iniziative promosse in collaborazione con le altre regioni italiane, organizzate da soggetti pubblici o privati, eventualmente anche in collaborazione con altri Assessorati regionali pugliesi, già coinvolti in iniziative comuni da svolgere all'estero.

Destinatari dei progetti regionali:

- Giovani
- Donne
- Anziani
- Comunità di pugliesi all'estero, Associazioni e/o Federazioni

Interventi da realizzare nell'ambito dell'area culturale

A.1 settimane pugliesi

A.2 soggiorni (anziani)

A.3 interscambi e gemellaggi

A.4 realizzazione di iniziative culturali all'estero

A.5 partecipazione ad iniziative culturali all'estero

Soggetti interessati alla realizzazione delle iniziative

L'Ufficio Politiche Migratorie in collaborazione con:

- Associazioni di categoria
- Scuola Manzoni-Lucarelli di Ceglie del Campo
- Scuola del Comune di Salve (Lecce)
- Comunità Pugliese di Joannesburg (Sud Africa)
- Comunità di Melbourne (Australia)
- N.I.A.F. Washington (U.S.A.)

Modalità e criteri di attuazione

A.1 Settimane Pugliesi: le modalità ed i criteri di accesso a tale iniziativa sono descritte ai comma nn. 3 e 4 punto A.1 del presente Piano.

A.2 Soggiorni anziani: le modalità e i criteri di accesso a tali iniziative sono descritte ai comma nn. 3 e 4 punto A.2

A.3 Interscambi e gemellaggi: sono descritte ai comma nn. 4 e 5 del punto A.4 a) e ai comma nn. 3 e 5 punto A.4 b)

A.4 Partecipazione o realizzazione di iniziative culturali all'estero: le modalità sono descritte ai comma nn. 2 e 3 punti A.4,a - A.4,b.

A.5 Manifestazione culturale organizzata dalla N.I.A.F.: le modalità sono descritte ai comma 2 e 3 punto A.5

A.1 Settimane Pugliesi

Sarà l'Amministrazione regionale a realizzare le attività relative alle settimane pugliesi limitandone il numero onde poter utilizzare maggiori risorse per l'organizzazione di ciascuna.

Oltre a curare l'approccio promozionale verso l'esterno, particolare attenzione sarà riservata alla scelta delle sedi di svolgimento, privilegiando i centri che offrono occasioni e situazioni strategiche per sviluppare relazioni e rapporti di scambi nel settore economico e culturale.

Per dare carattere globale alle iniziative, naturalmente saranno coinvolte oltre a più Associazioni e/o Federazioni, anche altri organismi e istituzioni pugliesi e possibilmente altre regioni italiane.

Le 'Settimane', saranno organizzate anche in collaborazione con le Federazioni, sulla base delle direttive dell'Ufficio Politiche Migratorie.

, a totale carico della Regione.

A.2 Soggiorni in Puglia per anziani

Il Piano vuole fornire una risposta adeguata anche ai nostri correghionali che non sono nelle condizioni

economiche di affrontare un viaggio soggiorno in Puglia.

I soggiorni saranno organizzati con le seguenti modalità:

La Regione si fa carico delle spese di viaggio di andata e ritorno, in classe economica;

l'ospitalità durante il periodo di soggiorno dovrà essere assicurata, di norma, da parenti o amici residenti in Puglia;

nel caso in cui l'anziano non ha chi lo ospita, la Regione può farsi carico delle spese di soggiorno per un massimo di due settimane, anche in collaborazione con gli enti locali, o strutture adeguate per l'accoglienza.

Gli anziani designati dalle rispettive Associazioni d'intesa tra loro, saranno scelti in ordine di priorità, con i seguenti criteri:

condizioni economiche disagiate;

non essere mai rientrati in Italia o almeno da 10 anni;

condizioni psico-fisiche idonee ad affrontare il viaggio e soggiorno in Puglia.

, a totale carico della Regione.

A.3 Interscambi e gemellaggi

A.3 a) Progetto di interscambio culturale "L'Europa siamo noi"

La Scuola Media Statale "Manzoni" di Ceglie del Campo (Bari), in collaborazione con la Scuola "Lucarelli" di Carbonara, ha presentato il progetto "L'Europa siamo noi", con l'obiettivo di gettare un ponte di dialogo e di amicizia, tra ragazzi di periferie baresi fortemente interessate da flussi migratori e ragazzi italiani (pugliesi in particolare) residente in Germania, che conta una delle più alte densità di presenza di emigrazione italiana all'estero.

La partnership con la Germania è stata individuata in un gruppo-classe di alunni pugliesi residenti a Plochingen, nell'ambito di competenza della Circonscrizione Consolare di Stoccarda.

Il Progetto si propone anche l'obiettivo di offrire ai figli dei lavoratori emigrati, provenienti dalla Puglia, l'opportunità di scoprire le "radici" e l'identità originaria delle proprie famiglie, nonché favorire la comprensione e il dialogo tra realtà territoriali distanti geograficamente, valorizzandone la storia, la cultura, le esperienze umane, come patrimonio comune.

Il totale dei partecipanti al progetto sarà di nr. 56 unità, fra i quali, oltre agli alunni italiani e tedeschi, ci sarà una delegazione qualificata di accompagnatori sia italiani che tedeschi.

Il costo del Progetto ammonta complessivamente a £. 39.200.000.

L'iniziativa prevede un concorso di spesa da parte dell'istituzione Scolastica interessata, fissata nella misura del 50% del costo complessivo del Progetto, quindi a carico regionale si prevede una spesa di £.19.600.000

A.3 b) Progetto d'interscambio culturale "Figli di Salve nel mondo"

Il Comune di Salve (Lecce) ha presentato il progetto "Figli di Salve nel Mondo", che ha l'obbiettivo di voler comprendere ed approfondire gli aspetti nuovi del fenomeno migratorio e diffondere il nuovo ruolo privilegiato del residente all'estero, nonché facilitare il mantenimento dei rapporti degli emigrati con la terra e la cultura d'origine.

Il progetto, che nasce con la finalità di coinvolgere i salvesi residenti all'estero in attività socio-culturali, lontane dagli interventi di carattere strettamente assistenziali ai quali gli Enti Locali già provvedono in attuazione di norme vigenti, è rivolto ai tutti i salvesi residenti all'estero.

Le attività previste sono: mostre, serate musicali, visite culturali, convegni, incontri di calcio tra generazioni di salvesi, installazione sito Internet per facilitare i contatti con i nostri concittadini all'estero.

Il costo del Progetto ammonta a £. 25.800.000.

L'iniziativa prevede un concorso di spesa da parte dell'Amministrazione Comunale interessata nella misura del 50% del costo complessivo del progetto, quindi a carico regionale si prevede una spesa di

£.12.900.000.

A.4 Partecipazione o realizzazione di iniziative culturali all'estero

A.4 a) Manifestazione "Associazione dei Pugliesi nel Mondo" - Sud Africa

La Regione Puglia organizza, in collaborazione con l'Associazione dei Pugliesi nel Mondo di Johannesburg, una Manifestazione Culturale con l'obiettivo di rinsaldare i rapporti con i pugliesi residenti in tutto il Sud Africa.

Nell'ambito di tale Manifestazione l'Ufficio Politiche Migratorie organizza un convegno che avrà per tema 'la condizione delle donne in emigrazione e il loro ruolo nella realtà economica e sociale ospitante'.

Per la realizzazione di tale iniziativa è previsto un Impegno finanziario a totale carico della Regione di £. 44.000.000.

A.4 b) Manifestazione Culturale "Federazione Pugliese d'Australia"

La Regione Puglia organizza, in collaborazione con la Federazione Pugliese d'Australia, una Manifestazione Culturale nella città di Melbourne con l'obiettivo di avviare rapporti politici e commerciali, nonché sociali, con le nostre comunità australiane.

Nell'ambito di tale manifestazione l'Ufficio Politiche Migratorie, in collaborazione con la Federazione, organizza un convegno che si occuperà di alcune tematiche riguardanti i giovani.

Per la realizzazione di tale iniziativa è previsto un impegno finanziario a totale carico della Regione di £.44.000.000.

A.5 Manifestazione Culturale organizzata dalla N.I.A.F. - Organizzazione no-profit di Washington

La N.I.A.F. organizza a Washington una Convention riservata a leaders della Comunità italo americana, dedicando alla Regione Puglia una giornata dal titolo "Puglia Regione d'Onore".

L'iniziativa si realizza di concerto con l'Assessorato all'Industria e Artigianato ed il contributo è destinato a borse di studio per studenti italo-americani.

L'impegno finanziario a carico della Presidenza Giunta Regionale - Ufficio Politiche Migratorie è di £.100.000.000.

B. FORMAZIONE E INIZIATIVE RIVOLTE AI GIOVANI E ALLE DONNE

Le giovani generazioni rappresentano l'elemento indispensabile di continuità tra il mondo dell'emigrazione pugliese, che ormai è investito da inevitabili processi di invecchiamento, e la Puglia stessa.

Infatti, se l'Amministrazione non indirizzerà tutti i suoi sforzi a mantenere vivo tra i giovani l'interesse per la Puglia, sarà inevitabile il distacco da tutto quel patrimonio di tradizioni, di cultura e valori che in questi decenni siamo riusciti a mantenere intatto.

In considerazione di tutto questo il presente piano vuole dare massimo risalto alle attività convegnistiche che si potranno realizzare nei Paesi di accoglienza, dove più alta è la presenza dei giovani e dove più sentita è la necessità di rinsaldare i legami con la Puglia.

In questa ottica è stata calendariata la presenza della Regione per il convegno dedicato ai 'giovani', che si svolgerà in Australia.

Nell'ambito delle iniziative che la Regione Puglia realizzerà una parte sarà riservata alle 'donne in emigrazione', considerando che queste ultime rappresentano ormai una realtà che pretende, da parte delle Istituzioni, un'attenzione particolare che porti ad affrontare le problematiche inerenti al mondo femminile.

Il ruolo fondamentale svolto dalle donne nella politica culturale all'estero ormai è riconosciuto ed è necessario metterle in grado di continuare a trasferire alle future generazioni il patrimonio della cultura e

dei valori della Puglia.

Infatti, da sempre a loro è demandato il compito di trasmettere la lingua e la cultura di origine ai figli in una realtà estranea, alcune volte ostile, cercando di favorire la piena integrazione nel Paese di accogliimento e nello stesso tempo mantenendo la propria identità di origine.

In considerazione di tutto questo nasce la necessità di dare loro strumenti per migliorare e valorizzare sia la loro condizione di donne, che la loro funzione nella realtà sociale del nuovo Paese di residenza.

Si propone quindi di promuovere alcune iniziative per rafforzare la presenza attiva delle donne nelle Associazioni, nelle Federazioni, rafforzare la loro presenza nelle attività formative, e, quindi, facilitare loro l'inserimento nel mercato del lavoro e il raggiungimento di nuove professionalità.

Per raggiungere tali obiettivi, oltre alla partecipazione delle donne emigrate alle attività di formazione già previste dal presente Piano, si realizzeranno convegni tematici in quei Paesi dove la presenza delle donne è più forte.

In particolare la Regione Puglia organizzerà un convegno su tematiche strettamente inerenti alla condizione e al ruolo delle donne in emigrazione, a Joannesburg in Sud Africa.

Per mantenere vivo tra i giovani, l'interesse e l'attaccamento per il loro Paese d'origine e per rafforzare l'elemento indispensabile di continuità tra il mondo dell'emigrazione pugliese e la Puglia stessa, sono previsti interventi che coinvolgono i giovani e le giovani in attività formative che si realizzeranno sia all'estero che in Puglia.

Soggetti destinatari

- Giovani pugliesi, residenti all'estero

Interventi da realizzare nell'ambito dell'Area Formazione

B.1 Corsi di formazione linguistica e culturale per i giovani

B.2 Seminari di formazione per operatori di Associazioni Pugliesi all'estero

B.3 Borse di formazione professionale per giovani (stages)

B.4 Masters post-universitari

B.5 Corso di formazione destinato ai pugliesi in Argentina (La Plata)

Soggetti interessati alla realizzazione delle iniziative

- Ufficio Emigrazione in collaborazione con l'Assessorato Regionale alla F.P.

- Università degli Studi pugliesi

- Aziende pugliesi

- Associazione Pugliese di La Plata

Modalità e criteri di attuazione

B1 - Corsi di formazione linguistica e culturale per i giovani: le modalità e i criteri di accesso a tali iniziative sono descritte ai comma nn. 4, 5 e 6 punto B.1 del presente Piano.

B.2 - Seminari di formazione per operatori di Associazioni Pugliesi all'estero: sono descritte ai comma nn. 6, 7, 8 e 9 punto B.2

B.3 - Borse di formazione professionale per giovani (stages): sono descritte ai comma nr. 5 punto B.3

B.4 - Masters post-universitari: sono descritte al comma nr. 3 punto B.4

B.5 - Corso di formazione destinato ai pugliesi in Argentina: sono descritte ai comma nn.2 e 3 punto B.5

B. AREA FORMAZIONE

Nell'ambito della nuova legge si evince il risalto che la Regione intende dare agli interventi rivolti alle nuove generazioni pugliesi, che sempre più vivono problematicamente la loro identità regionale.

In particolare, così come recita l'art. 3, saranno previste iniziative tendenti a favorire la qualificazione dei giovani, l'aggiornamento e la specializzazione professionale, con interventi finanziari quali borse di

studio e/o formativi quali stage da organizzare in collaborazione con il mondo produttivo pugliese, e con la partecipazione a master particolarmente significativi per una migliore preparazione tecnico-professionale che consenta ai giovani un inserimento adeguato nei Paesi di accoglienza.

Il presente Piano stabilisce che la formazione professionale potrà essere effettuata da strutture pubbliche e/o private in Puglia o presso Scuole di specializzazione in altre regioni italiane.

B.1 Corsi di formazione linguistica e culturale per giorni

E' necessario che i giovani vengano considerati come elemento fondamentale delle Associazioni dei pugliesi all'estero e che quindi siano chiamati a rivestire ruoli di responsabilità all'interno di esse.

L'Amministrazione, inoltre, deve indirizzare tutti i suoi sforzi affinché i giovani non si allontanino dalla cultura e dalle tradizioni della terra d'origine, perché andrebbero a compromettere tutto un patrimonio di risorse umane e di rapporti accumulati dall'istituzione in circa mezzo secolo di presenza.

Pertanto, al fine di ovviare ai problemi connessi alla difficile identità regionale delle nuove generazioni di pugliesi, nati all'estero e molto spesso non Italofofoni, si propone l'attuazione di corsi, riservati a giovani di origine pugliese, da realizzare in collaborazione con l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale, con una durata media di 2 settimane per consentire l'apprendimento della lingua a diversi livelli, la partecipazione ad eventi culturali, la visita ai più importanti centri storici della Puglia ed a creare occasioni per relazioni con scuole locali e gruppi di giovani (gemellaggi).

L'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale provvederà alla realizzazione dell'attività corsuale, mettendo a disposizione la sede per lo svolgimento della stessa e il relativo corpo docente, attingendo anche dall'albo degli operatori della formazione professionale.

I posti disponibili saranno 20 e verranno assegnati con le modalità ed i criteri seguenti:

la Regione si farà carico delle spese relative al soggiorno, alle iniziative in programma ed al rimborso del 50% delle spese di viaggio in classe economica, debitamente documentate.

I giovani saranno designati dalle Associazioni d'intesa tra loro in ordine di priorità e segnalata dalle Federazioni delle Associazioni che dovranno favorire l'intesa e coordinare l'organizzazione dei viaggi.

Comunque saranno accolte anche giovani che ne facciano richiesta individuale.

I giovani dovranno possedere i seguenti requisiti:

età compresa tra i 18 ed i 30 anni;

conoscenza di base della lingua italiana

non essere venuta in Italia negli ultimi tre anni. Tale condizione non si applica ai residenti in Europa.

La partecipazione ai corsi non è ripetibile prima di cinque anni, e solo in caso di posti liberi.

L'impegno finanziario per la realizzazione di tale iniziativa è di £. 95.000.000.

B.2 Seminari di formazione per operatori di Associazioni pugliesi

L'Ufficio Politiche Migratorie provvede a organizzare nell'ambito di conferenze, dibattiti e seminari, seminari di formazione e aggiornamento per operatori culturali e amministrativi dei Clubs dei pugliesi, finalizzati al rinnovamento della classe dirigente delle Organizzazioni dei pugliesi nel mondo.

Tali iniziative saranno organizzate e realizzate in collaborazione con le Federazioni dei Clubs o, in mancanza di queste, con Clubs coordinatori. La selezione dei partecipanti tra giovani dirigenti e potenziali animatori, sarà effettuata dalle stesse Federazioni.

I Progetti prevedono contestualmente, ove possibile, seminari di aggiornamento per i dirigenti, vertenti su materie attinenti i processi migratori, l'organizzazione e la legislazione regionale, la gestione delle Organizzazioni dei pugliesi nel mondo, le problematiche inerenti l'elaborazione e l'attuazione di progetti degli emigrati.

Gli obiettivi che l'Amministrazione regionale intende perseguire sono, fra gli altri, far acquisire ai partecipanti competenze inerenti l'area gestionale, organizzativa e relazionale, nonché conoscenze generali sulla legislazione dello Stato ospitante e italiana, con particolare riferimento alle normative

riguardanti la Regione Puglia.

Inoltre tali seminari daranno l'opportunità di integrare la formazione culturale dei partecipanti con lezioni e dibattiti sulle tradizioni, la storia l'ambiente e l'arte della Puglia, nonché sui valori della tradizione pugliese.

Il personale docente sarà individuato a cura dell'Amministrazione, in particolare dell'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale, in accordo con le Federazioni organizzanti, tra qualificati esperti, cultori della materia e professori universitari.

Nel contempo, per quanto attiene le parti inerenti all'area gestionale, organizzativa e relazionale delle Organizzazioni, si farà ricorso ai funzionari degli Uffici Regionali competenti della legislazione sull'emigrazione, alle problematiche relative alla definizione degli obiettivi da conseguire e dei programmi da attuare.

L'attività didattica, di carattere seminariale, verrà realizzata utilizzando le nuove tecnologie d'insegnamento e prevedendo la presenza della figura di un "tutor", da individuare tra i giovani dirigenti delle Federazioni, che dovrà garantire la corretta organizzazione logistica e didattica dell'iniziativa, garantendo il coordinamento dei contenuti e dei processi di apprendimento.

I progetti relativi alla realizzazione dei Seminari dovranno presentare i seguenti requisiti:

Numero dei Partecipanti: non superiore a 30 e non inferiore a 20

Requisiti: Giovani, di età compresa tra 25 ai 35 anni, che siano coinvolti attivamente nella vita delle Associazioni.

Durata corsi: 6 giorni consecutivi

Tematiche dei corsi:

- a. problematiche inerenti gli aspetti economici, storici, socio-culturali, territoriali, ambientali e naturalistici della Puglia
- b. legislazione regionale e locale in materia di associazionismo in emigrazione (obblighi e agevolazioni)
- c. adempimenti amministrativo-contabili delle Organizzazioni
- d. esercitazioni pratiche (amministrativo-contabili e di programmazione)
- e. utilizzo tecnologie informatiche
- f. elementi di lingua e cultura pugliese
- g. altri argomenti scelti a cura della Federazione in funzione di particolari esigenze locali di natura sociale, imprenditoriale, previdenziale, ecc.

Per il corrente anno l'attività suddetta riguarderà la realizzazione di due seminari che interesseranno gli Stati Uniti, considerato che è uno dei Paesi a più alta densità emigratoria.

L'impegno finanziario, a totale carico della Regione, per la realizzazione di tale iniziativa, è di £. 20.000.00 destinato a:

- spese di viaggio per nn. 2 esperti italiani che terranno i seminari in loco
- spese di vitto e soggiorno per nn. 8 giorni di permanenza all'estero per nn. 2 esperti
- compenso forfettario da destinare ai nn. 2 esperti che realizzeranno i due seminari.

B.3 Borse di formazione professionale per giovani (STAGES)

L'iniziativa è rivolta ai giovani di origine pugliese, in posizione pre-professionale o professionale, che intendono compiere un periodo di formazione presso aziende operanti in Puglia.

Tali esperienze dovranno essere mirate a migliorare la qualificazione professionale e le conoscenze tecniche disponibili sul mercato, anche al fine di consentire, da un lato un migliore inserimento nel mondo produttivo del paese di residenza e dall'altro facilitare uno scambio interattivo di conoscenze tra aziende operanti in Puglia e quelle del paese di residenza.

A tale fine l'Ufficio Politiche Migratorie predisporrà, in collaborazione con le categorie economiche e le agenzie formative presenti in Puglia, un bando per l'assegnazione di nr. 9 borse di studio di formazione aziendale (stages), della durata di due mesi.

All'iniziativa sarà data massima pubblicizzazione per favorirne la conoscenza anche a pugliesi non

aderenti alle Associazioni.

L'impegno finanziario per la realizzazione di tale iniziativa è di £. 150.000.000

Modalità e criteri di accesso alle borse di formazione professionale:

- la Regione Puglia si fa carico del 50% delle spese di viaggio, in classe economica, per i nr. 9 stagisti
- nonché di una somma forfetaria per le spese di soggiorno e di vitto, da corrispondersi per nn. 2 mesi ai 9 stagisti
- e dei costi relativi alla progettazione degli stages presso le aziende pugliesi ospitanti.

Per il corrente anno per l'attività suddetta viene individuato un "progetto pilota" che interesserà i seguenti Paesi: Canada, Australia e Sud Africa, considerato che si tratta di Paesi a più alta densità emigratoria.

B.4 Master post-universitari

A seguito di accordi con Scuole di Perfezionamento e di Specializzazione pugliesi (Spegea, Scuola di Perfezionamento dell'Università degli Studi di Bari e di Lecce, ecc.) vengono istituite 4 borse di studio per masters post-universitari della durata di 3 mesi sulla conduzione aziendale, sulla progettazione della salvaguardia dell'ambiente, ecc, con un impegno unitario di £. 69.000.000.

Per il corrente anno per l'attività suddetta viene individuato un "progetto pilota" che interesserà i Paesi: Canada, Australia e Sud Africa.

Modalità e criteri di accesso alle borse di studio:

- la Regione Puglia si fa carico del 50% delle spese di viaggio, in classe economica per i nr.4 borsisti
- nonché di una somma forfetaria per le spese di soggiorno e vitto relativi ai tre mesi di soggiorno dei 4 borsisti
- dei costi relativi alla progettazione delle attività

B.5 Corsi di formazione destinati a pugliesi in Argentina

L'Associazione Pugliese di La Plata (Argentina), che accoglie una delle comunità più importanti della Repubblica argentina, i cui componenti sono riusciti ad inserirsi egregiamente nella nuova realtà, raggiungendo i vertici politico-amministrativi di questo Paese, ha presentato un progetto per l'apprendimento delle basi della lingua italiana.

L'attività, che è destinata a nr. 15 giovani di origine pugliese, con una durata di nr. 100 ore, si pone l'obiettivo di diffondere la cultura italiana per mezzo dell'insegnamento della lingua italiana.

L'attività corsale, che sarà realizzata utilizzando sussidi didattici innovativi quali video-cassette, libri, compact, avrà un costo complessivo di £. 50.000.000.

Per la realizzazione di tale attività la Regione prevede un contributo pari a £. 16.000.000.

C. AREA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Un altro momento importante negli interventi previsti con il presente piano, al fine di rinsaldare i legami con i nostri emigrati, è l'attivazione dei canali della informazione e della comunicazione, rendendoli interattivi, anche attraverso l'utilizzo dei moderni strumenti telematici e multimediali.

Gli interventi utili ai fini della comunicazione si potranno attuare anche attraverso l'organizzazione e/o la partecipazione ad eventi culturali e commerciale quali mostre, fiere, workshops, ecc.

Destinatari del progetto

- Circoli, Associazioni e Federazioni di pugliesi all'estero

Interventi da realizzare nell'ambito dell'area

C.1 Nuova Puglia Emigrazione

C.2 Implementazione dotazione già effettuata di Biblioteche

C.3 Dotazione videocassette Lux

C.4 Dotazione Cd Rom 'Via Francigena'

Soggetti interessati alla realizzazione delle iniziative

- Settore Stampa della Presidenza della Giunta regionale
- Ufficio Emigrazione in collaborazione con le Associazioni regionali
- Lux Video
- L'Araba Fenice editrice multimediale

Modalità e criteri di attuazione

C.1 - Nuova Puglia Emigrazione: le modalità e i criteri per l'accesso a tali iniziative sono descritte al comma 4 punto C.1 del presente Piano.

C.2 Implementazione dotazione già effettuata di Biblioteche: sono descritte al comma 2 punto C. 2

C.3 - Dotazione videocassette Lux: sono descritte al comma 2 punto C3

C.4 - Dotazione Cd Rom "Via Francigena": sono descritte al comma 2 punto C.4

C.1 Rivista "Nuova Puglia Emigrazione"

Una parte delle risorse del Piano sarà destinata alla stampa, pubblicazione e diffusione della Rivista "NUOVA PUGLIA EMIGRAZIONE".

Tale nostra pubblicazione rappresenta un valido veicolo d'informazione e di comunicazione sulla realtà economica, sociale, ambientale, storica e culturale della Puglia, sulla legislazione regionale e nazionale che riguarda i cittadini pugliesi nel mondo.

'Nuova Puglia Emigrazione' è uno strumento di continuità, soprattutto nel mondo giovanile e si avvale anche di collaborazioni reperite nelle diverse realtà delle comunità pugliesi, che consentono di rendere un servizio più aderente alle diverse società di riferimento.

Il Dirigente del Settore Stampa della Presidenza della Giunta Regionale, nonché Direttore Responsabile della Rivista Bimensile Nuova Puglia Emigrazione, provvederà alla formalizzazione degli atti necessari ad assicurare la stampa, la pubblicazione e la diffusione della stessa, previo accordi con il Dirigente dell'Ufficio Politiche Migratorie.

L'impegno finanziario, a totale carico della Regione, per la realizzazione del bimensile è di £. 80.300.000.

C2 BIBLIOTECHE

Nell'ambito degli interventi previsti per l'informazione è previsto un adeguato stanziamento per un programma di acquisto di libri e strumenti multimediali, finalizzato al potenziamento delle biblioteche e mediateche delle Associazioni e Federazioni e specificatamente alla implementazione di dotazione già effettuata nel triennio 97/99.

L'intervento sarà realizzato tenendo conto delle richieste pervenute da parte delle Comunità residenti all'estero e l'individuazione dei testi sarà operata sulla base dei seguenti criteri:

- trattazione riferita a soggetti letterari di alto rilievo culturale
- arte e cultura pugliese
- narrativa a carattere divulgativo delle tradizioni italiane e pugliesi.

L'impegno finanziario per tale attività, ammontante a £.106.000.000, è a totale carico della Regione.

C.3 Videocassette sulla vita di Padre Pio, dal titolo "Tra cielo e terra"

In occasione della Beatificazione di Padre Pio, la Casa di Produzione Cinematografica Lux ha realizzato un film sulla vita del Beato, che ha prodotto anche su videocassette.

La Regione predispone l'acquisto di nr. 500 delle suddette videocassette che saranno distribuite a tutte le associazioni all'estero quale materiale divulgativo sulla storia, sulla cultura e sulla tradizione pugliese.

L'impegno finanziario per tale acquisto è pari a £. 13.200.000.

C.4 Dotazione Cd Rom "Via Francigena"

L'Araba Fenice Editrice Multimediale ha realizzato un Cd Rom sulla "Via Francigena in Puglia, un percorso che, partendo dalla città di Troia, si addentra da una parte lungo il Gargano verso Monte Sant'Angelo e dall'altra, scende lungo la Via Appia Traiana fino a Brindisi e Otranto.

La Regione predispone l'acquisto di nr. 350 dei suddetto Cd Rom che saranno distribuiti a tutte le Associazioni e/o Federazioni di pugliesi nel mondo, quale materiale divulgativo sulle origini della Puglia.

L'impegno finanziario per tale acquisto è pari a £. 10.500.000.

D. SOSTEGNO E SOLIDARIETA'

La nuova legge regionale rivolge la sua attenzione anche ad interventi di sostegno e tutela dei pugliesi residenti all'estero che versano in particolare condizioni di disagio socio-economico.

Pertanto iniziative specifiche sono rivolte a comunità pugliesi che conoscono frange dei propri rappresentanti in serie difficoltà, soprattutto in quei contesti geografici in cui si riscontra una debolezza economica strutturale (America Latina) o congiunturale (alcune parti dell'Europa).

Il programma dovrà quindi incentivare le forme tradizionali di solidarietà e studiarne delle nuove, in relazione alle mutate esigenze, prevedendo sostegno materiale per chi si trova in difficoltà momentanee. Si ritiene opportuno individuare nelle Associazioni dei pugliesi all'estero, in quanto soggetti istituzionalmente a ciò deputati, i referenti per tali iniziative, che saranno realizzate con il coordinamento dell'Ufficio Politiche Migratorie.

Destinatari delle Iniziative

D.1 Pugliesi anziani di Francoforte

D.2 Studenti in condizioni economiche disagiate, di origine pugliese, di Buenos Aires

Interventi da realizzare nell'ambito dell'area Sostegno e Solidarietà

- sostegno finanziario al centro anziani (Francoforte)
- borse di studio

Soggetti interessati alla realizzazione delle iniziative

- Centro Multiculturale pro Senior di Francoforte
- Scuola De Amicis di Buenos Aires

Modalità e criteri di attuazione

D.1 Centro multiculturale di Francoforte: le modalità e i criteri di attuazione sono descritti al comma 2 del punto D1

D.2 Scuola De Amicis indirà bando pubblico per individuazione studenti aventi diritto

D.1 Progetto del Centro Multiculturale Pro Senior di Francoforte

Il Centro Multiculturale per Anziani di Francoforte ha realizzato un 'Centro di ritrovo per corregionali anziani di Francoforte', che rappresentano una larga fetta dei pugliesi ivi residenti, che ha lo scopo di dare agli anziani emigrati un punto di riferimento.

L'intervento che la Regione avvia, riconosce che l'emigrato non è soltanto rappresentato dall'impiegato, dal libero professionista, l'imprenditore, ma è anche la persona anziana che vive da sola e ha bisogno di assistenza e di compagnia e quindi di sostegno.

Si prevede una spesa di £. 8.000.000 a totale carico della Regione.

D.2 Borse di Studio per studenti Scuola De Amicis di Buenos Aires.

La Scuola Italiana Bilingue "Edmondo De Amicis" è interessata alla assegnazione di nr. 10 borse di

studio per studenti di origine pugliese in disagiate condizioni economiche.

La stessa Scuola indirà un bando per l'assegnazione di nr. 10 borse di studio, dell'importo di £. 2.000.000 ciascuna.

L'impegno finanziario per la Regione è di £. 20.000.000.

E. INTERVENTI PER AVVIO ATTIVITA' COMMERCIALI E AIUTI ABITATIVI

La nuova legge prevede nelle sue 'finalità', così come la precedente legge, interventi per favorire "il reinserimento sociale e produttivo nelle attività agricole, artigianali, turistiche e commerciali, in forma singola o associata e l'accesso alla abitazione dei pugliesi emigrati e loro famiglie che rientrano nella Regione" (art. 3).

La legge individua e definisce in modo chiaro, all'articolo 2, i destinatari di tali interventi che devono possedere i seguenti requisiti:

cittadini pugliesi, le loro famiglie e i loro discendenti che rientrano dopo aver maturato, per motivi di lavoro, la permanenza all'estero non inferiore a cinque anni consecutivi e rientrati nella Regione da non più di due anni;

la permanenza all'estero deve essere certificata dalle autorità consolari, o da documenti ufficiali rilasciati dal Comune o da autorità o da enti previdenziali stranieri o italiani e, in caso di autocertificazione, il competente Ufficio Regionale provvederà ad espletare gli accertamenti tendenti ad accertarne la veridicità.

E-I Contributo per attività produttive

Al fine di favorire gli emigrati che rientrano stabilmente nella regione nell'inserimento di attività lavorative agricole, artigianali, turistiche e commerciali, in forma singola o associata, sono concessi i contributi di seguito specificati.

Il richiedente, all'atto della domanda, deve possedere i seguenti requisiti:

Periodo di permanenza fuori della regione per motivi di lavoro non inferiore a cinque anni consecutivi; rientro nella regione avvenuto da non più di due anni dalla data di inoltro della richiesta di contributo.

L'attività può essere avviata anche dal coniuge dell'emigrato, ovvero da uno dei figli.

Non saranno ammesse a contributo le spese sostenute oltre i 2 anni precedenti la domanda.

La domanda va presentata alla Regione Puglia - Presidenza Giunta Regionale - Ufficio Politiche delle Migrazioni.

DOCUMENTAZIONE GENERALE

(comune a più interventi)

certificato consolare ovvero idoneo documento atto a dimostrare la permanenza all'estero o fuori regione

certificato contestuale: nascita - residenza - stato famiglia ecc.

copia del codice fiscale

dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge in cui si dichiara di non aver inoltrato altra richiesta di contributo in materia ai sensi di altre leggi statali e/o regionali nonché l'impegno a conservare l'attrezzatura, oggetto del contributo, per almeno un triennio dalla data di erogazione del contributo

autocertificazione delle fatture attestanti la spesa per cui si chiede il contributo e/o atto di vendita da cui risulta la spesa per l'acquisto di eventuali attrezzature usate

certificato rilasciato da tecnico abilitato attestante che le fatture e/o atto di vendita (indicate nello stesso certificato) relative alla richiesta di contributo sono finalizzate allo svolgimento dell'attività e che la spesa indicata è congrua autocertificazione ai sensi di legge riconosciuta dal proprietario e dal conduttore del locale attestante la durata della locazione, l'importo del canone e gli estremi della registrazione del contratto per i primi due anni di attività, ricorrendone l'obbligazione ai sensi di legge ovvero contratto di

locazione registrato
ricevute di pagamento del canone di locazione.

E1.1 ATTIVITA' AGRICOLA

Contributo forfetario per spese di gestione £. 6.000.000 per 2 anni di attività

DOCUMENTI: nn. 1-2-3

INOLTRE

autocertificazione ai sensi di legge in cui si dichiara:

a) di essere in fase neo imprenditoriale e di dedicarsi a tempo pieno ad una specifica attività del settore agricolo,

b) di impegnarsi a condurre l'attività per almeno un biennio dalla data di erogazione del contributo,

c) di condurre i terreni ubicati in dati catastali in qualità di proprietario/fittavolo/mezzadro/colono/compartecipante;

certificato di iscrizione al registro delle imprese della camera di commercio attestati di versamento contributi previdenziali agli enti di competenza ovvero autocertificazione;

certificato di qualifica rilasciato dagli organi di competenza;

CONTRIBUTO PER SPESE DI ATTREZZATURE: fino al 40% su max spesa £. 50.000.000

DOCUMENTI: nn. 1-2-3-3-4-5-6

INOLTRE

Certificato di iscrizione al registro delle imprese della camera di commercio

Attestato di versamento di contributi previdenziali agli enti di competenza ovvero autocertificazione;

certificato di qualifica rilasciato dagli organi di competenza.

E1.2 ATTIVITA' ARTIGIANALE

contributo forfetario per spese di gestione: entità £. 6.000.000 per 2 anni di attività

DOCUMENTI: nn. 1-2-3

INOLTRE

Certificato di iscrizione alla camera di commercio - albo artigiani - da cui risulti di aver svolto per non meno di due anni l'attività,

CONTRIBUTO per SPESE DI AFFITTO LOCALI ATTINENTI L'ATTIVITA': fino all'80% sulla spesa per 24 mesi - max contr. £. 8.000.000

DOCUMENTI nn. 1-2-3-7-8

INOLTRE

Certificato di iscrizione alla camera di commercio - albo artigiani - da cui risulti di aver svolto per non meno di due anni l'attività;

CONTRIBUTO per SPESE DI ATTREZZATURE-ADEGUAMENTO LOCALI: fino al 50% su max spesa di £. 50.000.000

DOCUMENTI: nn. 1-2-3-4-5-6

INOLTRE

Certificato di iscrizione alla camera di commercio - albo artigiani

E.1.3 ATTIVITA' TURISTICHE

CONTRIBUTO FORFETTARIO per SPESE DI GESTIONE: entità £. 6.000.0000 per 2 anni di attività
DOCUMENTI: nn. 1-2-3

INOLTRE

Licenza di esercizio rilasciata dalla competente autorità da cui risulti la conduzione, da parte del richiedente, per non meno di due anni dell'attività.

CONTRIBUTO per SPESE DI AFFITTO LOCALI ATTINENTI L'ATTIVITA': FINO ALL'80% SULLA SPESA PER 24 MESI- MAX CONTRIBUTO £. 8.000.000

DOCUMENTI: nn. 1-2-3-7-8

INOLTRE

Licenza di esercizio rilasciata dalla competente autorità da cui risulti la conduzione, da parte del richiedente, per non meno di due anni di attività.

CONTRIBUTO per SPESE DI ATTREZZATURE-ADEGUAMENTO LOCALI: fino al 40% su max spesa £. 100.000.000

DOCUMENTI: nn. 1-2-3-4-5-6

INOLTRE

Licenza di esercizio rilasciata dalla competente autorità

E.1.4 ATTIVITA' COMMERCIALE

CONTRIBUTO FORFETTARIO per SPESE DI GESTIONE: entità £. 6.000.000 per 2 anni di attività
DOCUMENTI: nn. 1-2-3

INOLTRE

Licenza di esercizio rilasciata dalla competente autorità da cui risulti la conduzione, da parte del richiedente, per non meno di due anni dell'attività

CONTRIBUTO PER SPESE DI AFFITTO LOCALI ATTINENTI L'ATTIVITA': fino al 40% su max spesa di £. 50.000.000

DOCUMENTI: nn. 1-2-3-4-5-6

INOLTRE

Licenza di esercizio rilasciata dalla competente autorità da cui risulti la conduzione, da parte del richiedente, per non meno di due anni dell'attività.

CONTRIBUTO per SPESE DI ATTREZZATURE-ADEGUAMENTO LOCALI: fino al 40% su max spesa £.50.000.000

DOCUMENTI: nn. 1-2-3-4-5-6

INOLTRE

Licenza di esercizio rilasciato dalla competente autorità

N.B. - Nel caso di forme associate tra emigrati i massimali di spesa ammissibile a contributo sono raddoppiati e il contributo sulle spese di gestione viene calcolato per ogni emigrato associato.

- Può essere richiesta documentazione aggiuntiva secondo le esigenze istruttorie.

E. 2 CONTRIBUTO CASA

Modalità e criteri di erogazione dei contributi (una tantum) a fondo perduto per acquisto - costruzione - ricostruzione - ampliamento della prima casa ai lavoratori pugliesi emigrati da almeno 5 anni consecutivi in possesso dei seguenti requisiti all'atto della domanda:

eventuale rientro in Puglia entro 2 anni dalla domanda

titolo di acquisto

concessione edilizia (originaria)

tutti di data non superiore ad un anno da quella di inoltra della domanda (farà fede la data della raccomandata ovvero il protocollo di arrivo al comune o all'ufficio emigrazione)

- I contributi saranno concessi nella misura massima del 15% del costo totale della casa su una spesa massima ammissibile di £.100.000.000.

- La percentuale sarà stabilita, per ogni esercizio finanziario, sulla base del numero di richieste risultate complete e della disponibilità finanziaria.

- La domanda di contributo va presentata al Sindaco del comune in cui è situata la casa.

- Le domande eventualmente inoltrate prima della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente Piano annuale, saranno acquisite con riserva di richiesta degli elementi documentali previsti dal programma in vigore.

- Le Amministrazioni comunali, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente Piano annuale e a seguito dell'indirizzo programmatico indicato dalla regione faranno pervenire alla Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Politiche delle Migrazioni il modello "B/5" relativamente agli aventi titolo.

L'Ufficio, sulla base dei dati contenuti in tale modello e nei limiti della disponibilità di ciascun esercizio finanziario provvederà alla liquidazione dei contributi spettanti nella misura percentuale consentita dalla stessa disponibilità finanziaria.

DOCUMENTAZIONE GENERALE

1) certificato consolare ovvero idoneo documento atto a dimostrare la permanenza all'estero o fuori regione

2) certificato contestuale (nasc. res. st, fam, ecc) ovvero autocertificazione

3) copia del codice fiscale

4) dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge recante la seguente dicitura:

"né l'interessato né il coniuge sono proprietari nella regione di altra casa e non hanno mai richiesto contributo allo stesso titolo, la casa non è accatastabile nelle categorie A/1 - A/7 - A/18 - A/9".

5) Dichiarazione dell'ufficio tecnico comunale ovvero di tecnico abilitato sulla corrispondenza della casa alle caratteristiche previste dall'edilizia non di lusso.

INOLTRE

In caso di acquisto

Atto notarile di compravendita ovvero certificato notarile

In caso di costruzione

(per l'erogazione in acconto del 50% del contributo)

concessione edilizia originaria ed eventuali varianti

preventivo di spesa

(per l'erogazione a saldo del restante 50% del contributo)

certificato di abitabilità ovvero certificato del direttore dei lavori attestante la conformità dell'opera realizzata al progetto approvato

fatture e/o computo metrico vistato dall'ufficio tecnico comunale per la congruità della spesa e/o

certificato di tecnico abilitato che attesti la congruità della stessa.

N.B. Può essere richiesta la documentazione aggiuntiva secondo le esigenze istruttorie.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Impegnare la somma complessiva di £ 1.400.000.000 sul Capitolo 0941010/2000 giusta variazione di Bilancio operata con art. 13 comma 1 e 2 L.R. 23 dell'11/12/2000.

Tutto ciò premesso, il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate considerato che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 23 dell'11/12/00, propone l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K) L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e dal Dirigente di Settore;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa
- di ritenere rispondente alle finalità di cui alla legge regionale nr. 23 dell'11/12/00 il Piano Annuale per il 2000 illustrato dal Presidente
- di prendere atto di quanto disposto all'art. 15 comma 1 della legge regionale nr.23 dell'11/12/00
- di approvare il Piano Annuale 2000 di cui all'art. 10 della legge regionale nr. 23 dell'11/12/00, secondo i criteri e le modalità così come descritti in narrativa e che qui si intendono integralmente ridescritti
- di approvare la ripartizione dello stanziamento £. 1.400.000.000, di cui al Cap. 0941010 legge di Bilancio Regionale nr. 6/2000 e art. 13 legge regionale nr. 23 dell'11/12/00 così come evidenziato nell'allegato "A", parte integrante del presente atto, con le ripartizioni riportate negli allegati "B", "C", "D", "E", "F"
- di impegnare la complessiva somma di £. 1.400.000.000 sul Cap. 0941010/2000 giusta variazione di Bilancio operata con art. 13 comma 1 e 2 L.R. 23 dell'11/12/2000.
- di dare atto che il Dirigente dell'Ufficio Politiche delle Migrazioni provvederà, a seguito del completamento istruttorio con successivi e separati atti, alla liquidazione dei contributi di cui agli interventi previsti dal presente atto
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 della legge 15.5.97 n. 127.

Il Segretario della G.R. Il Presidente della G.R.

Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto

Atti di Organi monocratici regionali
